

La cerimonia. Premiati i tanti che lavorano per far vincere i ragazzi

Sport, questa volta ribalta ai volontari

LAURA GALASSI

Nel mondo dello sport ci sono gli atleti che vincono le medaglie e i campioni, ma anche le persone che lavorano dietro le quinte. Presidenti, dirigenti e allenatori assistono alle premiazioni dei loro campioni e di rado raccolgono applausi: ieri pomeriggio, invece, nella sala assemblee della Comunità della Vallagarina, queste persone sono state al centro dell'attenzione durante la consegna dei riconoscimenti ai volontari dello sport. Ogni Comune ha scelto un personaggio: diciotto targhe consegnate a chi ha speso buona parte della sua vita sui campi di calcio, di pallavolo, di tamburello e basket, nei velodromi o sui campi da tennis. «Senza volontari le società dovrebbero chiudere», sottolinea il presidente dell'Agenzia per la promozione dello sport della Vallagarina, Franco Frisinghelli. «Essi garantiscono un surplus di cuore e passione che il professionismo non riesce a dare. Questo evento sarà replicato».

All'interno di ogni paese, coloro che ieri hanno ricevuto la targa, sono diventati dei punti di riferimento. Ala ha scelto Raffale di Cecco, sponsor gene-

roso e grande motivatore; Avio ha voluto festeggiare i trent'anni di attività della Junior Sport Avio, abbracciando la sua presidente Anna Valli e Calliano ha applaudito Nicola Gasperotti, per il suo impegno al servizio delle associazioni sportive.

Anche gli sport minori, come il tamburello, sono state rappresentate nella festa di ieri: Roberto Cofler di Besenello, prima come atleta e ora come dirigente, si è distinto per la sua passione, mentre a Nogaredo Bruno De Zambotti, come vicepresidente dell'Asd Noarna, ha portato alla società grandi soddisfazioni.

Lungo il Leno i riconoscimenti sono andati a Devid Diener, promoter di un gruppo di calciatori che si incontra regolarmente per giocare a calcio a Terragnolo, e Martino Martini, presidente dell'Us Vallarsa.

Ci sono stati applausi anche per Lorenzo Marchi, presidente della Sportiva di Cimone, Mariano Sartori, al vertice del Tennis Club di Brentonico, Elio Battistotti, presidente per 25 anni dell'Us Nomi e Luciano Maffei, cuore della Polisportiva di Pomarolo. Visto che lo sport deve essere per tutti, non si potevano dimenticare Giorgio Leoni, scelto da Isola per l'impegno nell'Associa-

A CARLO GIORDANI

Una menzione speciale

La città della Quercia ha scelto di far salire sul podio Carla Valduga dell'ufficio Cultura e Sport, per la passione e la capacità di coinvolgere così tante persone nel volontariato sportivo. Anche la Comunità della Vallagarina ha voluto consegnare una menzione speciale: il presidente dell'Us Quercia Carlo Giordani, da anni impegnato a favore della comunità, è un punto di riferimento per l'atletica e per gli altri sport lagarini. È stato infine commovente il premio del Comune di Mori, consegnato a Francesco Silli, scomparso qualche mese fa, per il suo impegno nel ciclismo e in tutto il mondo del volontariato.

zione sportiva dilettantistica disabili «Sport Team Vallagarina», e Laura Prandi, presidente dell'Ac Val di Gresta, ma impegnata anche nell'organizzazione di un torneo di calcio per disabili.

Se gli sforzi sono destinati soprattutto ai giovani, il premio «Volontario di sport» è stato consegnato anche a chi, come Fabio Eccher a Volano, con il suo Gruppo Bocciofilo, offre un servizio agli anziani. A Villa Lagarina, Luigi Manica, quasi ottantenne all'anagrafe, con il suo spirito gioviale è una roccia del Lagarina Crus Team.